

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 19 del 12 Giugno 2014

1. CONTRATTI DI RETE NEL SETTORE AGRICOLO - Chiarimenti dal Ministero dello Sviluppo Economico

Con la **Nota del 4 giugno 2014, Prot. 104434**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha risposto ad un quesito posto da una Camera di Commercio in merito alla possibilità di stipulare un **contratto di rete**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, **tra imprese agricole con la partecipazione di un'impresa non appartenente al settore** (in quanto esercente prestazione di servizi di contabilità e consulenza fiscale).

Secondo il Ministero, stando alla disciplina di riferimento, il legislatore non ha precisato lo specifico ambito di attività dell'impresa o della società, **limitandosi ad identificare il settore merceologico di riferimento** (quello agricolo), senza entrare nel merito della prevalente attività dell'impresa.

Ne consegue che, purché le imprese contraenti rientrino nel settore in parola, qual che sia l'attività fattualmente esercitata (coltivazione, trasformazione, attività complementari, strumentali ed accessorie), trova applicazione la speciale previsione normativa richiamata.

Nel citato comma 5, dell'art. 36, si afferma, infatti, semplicemente che *"il contratto di rete nel settore agricolo può essere sottoscritto dalle parti con l'assistenza di una o più organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, che hanno partecipato alla redazione finale dell'accordo"*.

Pertanto, **"la fattispecie dedotta, consistendo in un'attività non direttamente di esercizio agricolo, ma strumentale ed ancillare all'agricoltura, rientra nel "settore agricolo" e pertanto, nell'ambito soggettivo interessato dalla norma"**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della nota ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Contratto di rete di imprese ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=490>

2. SISTRI - Versamento del contributo annuale entro il 30 giugno

Con il decreto ministeriale 24 aprile 2014, tra le altre disposizioni dettate in materia di SISTRI, all'articolo 4 è stato stabilito che i soggetti tenuti ad aderire al SISTRI dovranno versare - **entro il 30 giugno 2014** - un **contributo annuale** nella misura e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

L'avvenuto pagamento dovrà essere comunicato tramite accesso all'area "gestione aziendale" disponibile sul portale SISTRI in area autenticata.

A riguardo, si comunica che sul portale SISTRI, all'interno dell'applicazione "**GESTIONE AZIENDA**" è disponibile una nuova funzionalità che consente agli Utenti di effettuare in piena autonomia:

- **la determinazione dell'importo dei pagamenti dovuti;**
- **la comunicazione degli estremi dei pagamenti effettuati;**
- **l'inoltro dei documenti di attestazione dell'avvenuto pagamento.**

Si ricorda che, ad oggi, le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati all'iscrizione al SISTRI, e quindi **soggetti al pagamento del contributo annuale**, sono gli enti e le imprese:

- 1) produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi da attività agricole ed agroindustriali con più di 10 dipendenti, esclusi, indipendentemente dal numero dei dipendenti, gli enti e le imprese di cui all'articolo 2135 del Codice civile che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di circuiti organizzati di raccolta, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. pp) del D.Lgs. n. 152/2006;
- 2) con più di 10 dipendenti, produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi;
- 3) produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi che effettuano attività di stoccaggio di cui all'articolo 183, comma 1, lett. aa) del D.Lgs. n. 152/2006 (attività di smaltimento corrispondenti a D15 o R13);
- 4) che raccolgono, trasportano, recuperano, smaltiscono rifiuti urbani nella Regione Campania;
- 5) produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi da attività di pesca professionale ed acquacoltura, con più di 10 dipendenti.

Per accedere al portale SISTRI – Sezione modalità di pagamento, clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.sistri.it/index.php?option=com_content&view=article&id=74&Itemid=59

3. FOTVOLTAICO - Invio della dichiarazione di consumo per energia elettrica prodotta nel 2013 entro il 30 giugno

Con una nota del 2 maggio 2014, il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) informa che tutti i **soggetti titolari di impianti fotovoltaici incentivati in Conto Energia, di potenza nominale superiore a 20 kW**, hanno l'obbligo di trasmissione al GSE di copia della **dichiarazione annuale di consumo** relativa alla **produzione di energia elettrica** dell'anno solare precedente, inviata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli attraverso il servizio telematico EDI.

La scadenza per l'invio della dichiarazione di consumo per l'energia elettrica prodotta nell'anno 2013 è fissata al **30 giugno 2014**.

La documentazione deve essere trasmessa **esclusivamente** attraverso le specifiche funzionalità presenti sul portale applicativo FTV-SR.

I documenti trasmessi in formato cartaceo non saranno oggetto di valutazione da parte del GSE.

Nella sezione web **Conto Energia > Fotovoltaico** sono disponibili le **Modalità Operative** per l'invio al GSE delle informazioni richieste.

Si evidenzia che gli operatori che hanno già trasmesso la documentazione secondo le modalità precedentemente previste **non sono tenuti ad inviarla nuovamente** salvo esplicite richieste da parte del GSE di integrazione di quanto già inviato.

Per accedere al sito GSE clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28yubq3>

4. START-UP INNOVATIVE E INCUBATORI CERTIFICATI - Dall'Agenzia delle Entrate arrivano i chiarimenti sulle agevolazioni fiscali

Con la **circolare n. 16/E del 11 giugno 2014**, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti sulle agevolazioni fiscali destinate alle Start-up innovative, definendo la portata degli interventi introdotti dal D.L. n. 179/2012, convertito nella L. n. 221/2012, volti a favorire la nascita di tali nuove iniziative imprenditoriali.

I principali chiarimenti forniti riguardano:

- le **agevolazioni di carattere fiscale e contributivo** che si applicano agli strumenti finanziari diretti a remunerare prestazioni lavorative e consulenze qualificate (punto 3);
- l'**emissione di strumenti finanziari partecipativi** emessi a fronte dell'apporto di opere e servizi resi in favore di start-up innovative o di incubatori certificati (punto n. 4);
- le misure di semplificazione per l'accesso al credito di imposta per l'**assunzione di personale altamente qualificato** (in possesso di un dottorato di ricerca universitario o di una laurea magistrale tecnico-scientifica e impiegato in attività di ricerca e sviluppo) (punto 5);
- le agevolazioni fiscali ai fini delle imposte sui redditi in favore dei soggetti che effettuano investimenti nel capitale sociale di imprese start-up innovative (punto 6).

A proposito del regime di pubblicità e all'esonero dall'imposta di bollo e dai diritti Camerali, la circolare, confermando l'interpretazione che l'esonero deve essere interpretato nella sua più ampia accezione possibile, ribadisce che **“anche l'esonero dal versamento dell'imposta di bollo possa essere**

interpretato come esonero generale, relativo a tutti gli atti posti in essere dalle start-up innovative, successivi all'iscrizione nel registro delle imprese, quali gli aumenti di capitale agevolati" (punto 1.3.)

La circolare ribadisce, inoltre, che nei confronti delle start-up innovative **non trova applicazione la disciplina prevista per le società di comodo**, sia quelle non operative sia quelle in perdita sistematica (punto 2).

Per scaricare il testo della circolare clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/290881r>

5. D.L. n. 83/2014 - ARTBONUS - Novità in materia di commercio su aree pubbliche e di attività ricettive

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2014, il **Decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83**, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*".

Il decreto "**ArtBonus**", oltre rappresentare un'autentica rivoluzione nell'ambito della cultura e del turismo, agli articoli 4 e 13 introduce **novità anche in materia**, rispettivamente, **di commercio su aree pubbliche e di attività ricettive**.

L'**articolo 4**, nel dettare disposizioni per la **tutela del decoro dei siti culturali**, consente ai Comuni di effettuare un **riesame delle autorizzazioni e delle concessioni di suolo pubblico** rilasciate per il commercio su aree pubbliche non più compatibili con esigenze di tutela del decoro dei siti culturali, "anche in deroga a eventuali disposizioni regionali adottate in base all'articolo 28, commi 12, 13 e 14, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e successive modificazioni, nonché in deroga ai criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e alle disposizioni transitorie stabilite nell'intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevista dall'articolo 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 recante attuazione della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno.

In caso di revoca del titolo, ove non risulti possibile il trasferimento dell'attività commerciale in una collocazione alternativa equivalente in termini di potenziale remuneratività, al titolare verrà corrisposto, da parte dell'amministrazione procedente, l'indennizzo di cui all'articolo 21-quinquies, comma 1, secondo periodo, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel limite massimo di un dodicesimo del canone annuo dovuto.

L'**articolo 13**, nel dettare misure per favorire l'imprenditorialità turistica, prevede una semplificazione delle procedure amministrative per l'avvio di attività ricettive. In particolare, saranno soggette a **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**, ai sensi dell'articolo 19, della L. n. 241/1990:

- a) l'avvio e l'esercizio delle strutture turistico-ricettive;
- b) l'apertura, il trasferimento e le modifiche concernenti l'operatività delle agenzie di viaggi e turismo, nel rispetto dei requisiti professionali, di onorabilità e finanziari, previsti dalle competenti leggi regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del decreto-legge si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Manovre del Governo Renzi**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=510>

6. D.L. n. 83/2014 - ARTBONUS - Bonus fiscale per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la digitalizzazione delle strutture turistiche

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2014, il **Decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83**, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*".

Il decreto "**ArtBonus**", agli articoli 9 e 10 vengono dettate disposizioni in merito all'introduzione di un credito d'imposta per la **ristrutturazione, l'ammodernamento e la digitalizzazione delle strutture turistiche**.

All'**articolo 9**, per sostenere la competitività del sistema turismo, favorendo la digitalizzazione del settore, per i periodi di imposta 2015, 2016 e 2017 agli **esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari**, viene previsto il riconoscimento di un credito d'imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti per investimenti e attività di sviluppo, fino all'importo massimo complessivo di 12.500.

Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Il credito di imposta è riconosciuto esclusivamente per spese relative a:

a) impianti wi-fi;

b) siti web ottimizzati per il sistema mobile;

c) programmi per la vendita diretta di servizi e pernottamenti e la distribuzione sui canali digitali, purché in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione fra servizi ricettivi ed extra-ricettivi;

d) spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;

e) servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;

f) strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;

g) servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente.

All'**articolo 10**, al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva per accrescere la competitività delle destinazioni turistiche, per il periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto e per i due successivi, alle **strutture ricettive esistenti alla data del 1° gennaio 2012**, viene previsto il riconoscimento di un credito d'imposta nella misura del 30% delle spese sostenute fino ad un massimo di 200.000 euro nei periodi di imposta sopra indicati per gli interventi indicati (art. 10).

Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento dell'importo massimo.

Il credito di imposta è riconosciuto **esclusivamente per le spese relative a interventi di ristrutturazione edilizia o a interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.**

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del decreto-legge si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Manovre del Governo Renzi.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=510>

7. D.L. n. 83/2014 - ARTBONUS - Novità in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2014, il **Decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83**, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*".

Il decreto "**ArtBonus**", all'articolo 12, commi 1 e 2, introduce **anche misure per la semplificazione in materia di beni culturali e paesaggistici**, apportando modifiche rilevanti al Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004.

Il decreto interviene, in modo particolare, sull'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004, **semplificando il procedimento di rilascio di autorizzazione paesaggistica.**

Il provvedimento prevede, innanzitutto, che l'**efficacia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata** (che è di cinque anni) decorra "*dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*" (art. 12, comma 1, lett. a)).

Intervenendo poi sul comma 9 del citato art. 146, prevede che, nel caso il Soprintendente non rilasci il prescritto parere nei 60 giorni dal ricevimento degli atti, **il Comune provvede comunque** sulla domanda di autorizzazione paesaggistica.

Sparisce la possibilità per l'Ente responsabile del procedimento di ricorrere alla conferenza di servizi (che si doveva pronunciare entro il termine perentorio di 15 giorni) per acquisire il parere del Soprintendente.

Viene, infine, prevista l'emanazione di un apposito regolamento (da emanarsi entro il 1° gennaio 2015) che introduca modifiche e integrazioni al D.P.R. n. 139/2010, che disciplina le **regole semplificate di autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità**, allo scopo di operare ulteriori semplificazioni procedurali.

Per un approfondimento sui contenuti e per scaricare il testo del decreto-legge si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Manovre del Governo Renzi.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=510>

8. COMMERCianti - E' tornato l'indennizzo per chi cessa definitivamente l'attività

L'indennizzo di cui al D.Lgs. n. 207/1996, è concesso, nella misura e secondo le modalità ivi previste, anche ai soggetti che si trovano in possesso dei requisiti previsti dal medesimo decreto legislativo **nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2016.**

Per i soggetti che nel mese di compimento dell'età pensionabile sono anche in possesso del requisito contributivo minimo richiesto per conseguire la pensione di vecchiaia, il predetto indennizzo spetta fino alla prima decorrenza utile della pensione di vecchiaia medesima.

E' questo quanto previsto dall'art. 19-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 185/2008, come da ultimo modificato dal comma 490, dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

Dunque, il beneficio, già previsto dal 1996 e di cui la categoria ha potuto usufruire fino al 31 dicembre 2011, **è stato ripristinato**, con la legge di stabilità 2014, **fino al 31 dicembre 2016.**

Le domande potranno essere presentate **fino al 31 gennaio 2017.**

Destinatari sono tutti coloro che esercitano, **titolari o collaboratori**, l'attività commerciale al minuto in sede fissa o ambulante, i **gestori di bar e ristoranti**, gli **agenti e rappresentanti di commercio.**

E' necessario che gli interessati che hanno cessato o cesseranno l'attività entro il 31 dicembre 2016, abbiano più di 62 anni di età, se uomini, o più di 57 anni, se donne, e vantino **un'iscrizione al momento della cessazione dell'attività per almeno 5 anni**, in qualità di titolari o collaboratori, nella gestione degli esercenti attività commerciali istituita presso l'INPS.

Naturalmente è richiesta la riconsegna dell'eventuale autorizzazione (se posseduta) e la cancellazione dal Registro delle imprese.

L'indennizzo è **incompatibile** con l'esercizio di qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato. Pertanto, la corresponsione del beneficio termina il 1° giorno del mese successivo a quello nel quale sia stata ripresa l'attività lavorativa sia essa dipendente che autonoma. Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare all'INPS la ripresa dell'attività lavorativa entro 30 giorni dal suo verificarsi.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Commercio Somministrazione e Turismo – Commercio – Cessazione definitiva dell'attività**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=366>

9. INAIL - Pagamento dei premi e accessori - Dal 11 giugno aggiornato il tasso di interesse di rateazione e di dilazione

Tenuto conto che la Banca centrale europea ha fissato allo 0,15% il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, che decorre dall'11 giugno 2014, l'INAIL ha comunicato, con la **circolare n. 31 del 6 giugno 2014**, che l'istituto applicherà di conseguenza o seguenti tassi fissati per il calcolo degli interessi in caso di rateizzazione e di dilazione dei premi:

- **6,15%** per l'interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi e accessori;
- **5,65%** per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

La nuova misura del tasso sarà applicata alle istanze di rateazione e dilazione presentate:

- a partire dall'11 giugno 2014;
- in data anteriore all'11 giugno 2014, a condizione che la Sede: non abbia ancora comunicato il piano di rateazione o dilazione e comunichi il piano di rateazione o dilazione in data 11 giugno o successiva.

In allegato alla circolare, al fine di agevolare le operazioni di calcolo, viene riportato un prospetto riepilogativo dei tassi precedenti.

Se vuoi scaricare il testo della circolare e del suo allegato clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28zo8oe>

10. DURC INTERNO NEGATIVO - L'INPS definisce le modalità di invio del preavviso

L'INPS, con **messaggio n. 5192 del 6 giugno 2014**, emanato a modifica ed integrazione del messaggio n. 2889 del 27 febbraio 2014 con il quale era stato delineato il nuovo sistema di gestione del DURC interno, ha voluto precisare che il preavviso di DURC interno negativo viene **inviato tramite PEC all'intermediario.**

Nell'ipotesi in cui non sia disponibile l'indirizzo PEC dell'intermediario, il preavviso viene inviato all'indirizzo PEC dell'azienda ovvero del suo titolare/legale rappresentante.

In mancanza di indirizzo PEC, la comunicazione viene spedita all'azienda, comunque, con Raccomandata.

Il processo di invio della PEC si considera positivamente concluso soltanto all'atto della ricezione della ricevuta che attesta l'effettiva consegna al destinatario e nel caso di mancata consegna si provvederà a emettere una nuova comunicazione, sostitutiva della precedente.
I 15 giorni utili alla regolarizzazione decorreranno dalla data di notifica della nuova comunicazione, regolarmente recapitata come attestato dalla notifica di consegna.

Se vuoi scaricare il testo del messaggio clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.inps.it/MessaggiZIP/Messaggio%20numero%205192%20del%2006-06-2014.pdf>

11. RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Online gli esiti della consultazione pubblica

Sono online, sul sito del dipartimento della funzione pubblica i primi esiti della consultazione pubblica lanciata il 30 aprile 2014 e chiusa il 30 maggio 2014.

Sono giunte, nel mese di consultazione, **39.343 e-mail** che hanno discusso puntualmente i 44 punti della riforma della pubblica amministrazione, contenuti nella lettera indirizzata dal presidente del Consiglio e da me ai dipendenti pubblici e ai cittadini.

Tutte le mail sono state lette e analizzate grazie al supporto dei ricercatori del Dipartimento di metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza di Sapienza Università di Roma, coordinati dal professor Sergio Bolasco, che hanno utilizzato la tecnica del *text mining*.

Abbiamo realizzato un primo report che presenta gli orientamenti e le proposte emerse sui singoli punti della riforma.

Grazie al contributo e alle idee dei cittadini possiamo ora varare, all'appuntamento previsto del Consiglio dei ministri del 13 giugno, una riforma migliore e ancora più incisiva.

(Fonte: *Dipartimento Funzione Pubblica*)

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/comunicazione/notizie/2014/giugno/report-consultazione-rivoluzione.aspx>

12. RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Le proposte di Assonime

Assonime (l'Associazione fra le Società italiane per Azioni) ha risposto alla consultazione avviata dal Governo sulla riforma della P.A., elaborando delle linee di azione volte ad assicurare l'orientamento della pubblica amministrazione verso i cittadini, una riqualificazione dell'attività pubblica e una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Rispetto ai temi specifici indicati nel documento di consultazione del Governo, **le osservazioni di Assonime riguardano:**

- la rimozione degli oneri ingiustificati e la semplificazione dei procedimenti;*
- il riordino delle autorità indipendenti, inclusa la Covip;*
- lo snellimento del contenzioso amministrativo;*
- leggi auto-applicative e abuso dei decreti attuativi;*
- il ruolo della Ragioneria generale nel sistema dei controlli, anche alla luce dell'istituzione del nuovo Ufficio parlamentare di bilancio;*
- la revisione del codice dei contratti pubblici, nonché l'accorpamento e la professionalizzazione delle stazioni appaltanti;*
- la riduzione delle aziende municipalizzate;*
- l'esigenza di una rapida attuazione del sistema di fatturazione elettronica per tutte le pubbliche amministrazioni;*
- l'unificazione e interoperabilità delle banche dati;*
- più in generale, rispetto all'e-government e ai temi connessi, l'esigenza di una governance forte per la realizzazione dell'Agenda digitale.*

Per scaricare il testo del documento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/2901609>

13. CAMERE DI COMMERCIO - Pubblicati i dati sulle attività economiche 2013

Con **decreto direttoriale del 5 giugno 2014**, pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata disposta la pubblicazione dei dati sulle attività economiche 2013, forniti dalle Camere di Commercio in relazione al numero delle imprese, all'indice di occupazione, al valore aggiunto e al diritto annuale.

Se vuoi scaricare il testo del decreto direttoriale e dei suoi allegati clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/290188s>

14. BOLLETTINI INGANNEVOLI - L'Antitrust sanziona tre società per pratiche commerciali scorrette a danno delle microimprese

Il Garante della concorrenza e del mercato ha disposto, con due distinti procedimenti, l'applicazione di **sanzioni per un totale di 650mila euro a tre aziende** che, in violazione del Codice del consumo, richiedevano alle microimprese, tramite l'invio di bollettini di pagamento precompilati o l'iscrizione in database telematici, il pagamento di un servizio in abbonamento, non richiesto, consistente nella pubblicazione a pagamento di annunci pubblicitari su un *database online*.

Si tratta delle società **DAD** (*Deutscher Adressdienst GmbH*), con sede ad Amburgo, e **CBR** (*Cross Border Recovery s.r.o.*), con sede legale a Praga, sanzionate, rispettivamente, per 500mila e 50mila euro) e della società **KUADRA S.r.l.**, sanzionata per 100mila euro.

In sostanza, queste società utilizzavano i dati aziendali delle microimprese italiane e, tramite l'invio di bollettini di pagamento precompilati o l'iscrizione in *database* telematici funzionali all'invio di comunicazioni commerciali, determinavano la sottoscrizione inconsapevole di un abbonamento ad un servizio di annunci pubblicitari a pagamento.

I due provvedimenti sono stati pubblicati sul Bollettino settimanale n. 20 del 19 maggio 2014.

Ricordiamo che la società Kuadra S.r.l. era già stata segnalata dal Ministero dello Sviluppo Economico con **lettera-circolare del 11 novembre 2013, Prot. 00183300**, inviata a tutte le Camere di Commercio, nella quale si rilevava l'attività di mailing che aveva già indotto in errore diverse imprese, le quali, pensando di svolgere un adempimento obbligatorio verso il Registro delle imprese, hanno aderito invece ad una offerta commerciale di servizi.

A seguito di questa lettera-circolare tutte le Camere di Commercio si erano attivate diffondendo, sui propri siti istituzionali, puntuali avvisi alle imprese.

Se vuoi leggere il comunicato stampa emesso dall'Antitrust e scaricare il testo dei due provvedimenti clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28zh7ah>

15. INTERNET - Il Garante della Privacy dispone il divieto di utilizzazione dei cookie senza il preventivo consenso dell'utente

Stop all'installazione dei cookie per finalità di profilazione e marketing da parte dei gestori dei siti senza aver prima informato gli utenti e aver ottenuto il loro consenso.

Chi naviga on line potrà quindi decidere in maniera libera e consapevole se far usare o no le informazioni raccolte sui siti visitati per ricevere pubblicità mirata.

Lo ha stabilito il Garante della Privacy con il **Provvedimento del 8 maggio 2014, n. 229** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 3 giugno 2014), adottato al termine di una consultazione pubblica, nel quale ha individuato modalità semplificate per rendere agli utenti l'informativa on line sull'uso dei cookie e ha fornito indicazioni per acquisire il consenso, quando richiesto dalla legge.

I cookie sono piccoli file di testo che i siti visitati inviano al terminale (*computer, tablet, smartphone, notebook*) dell'utente, dove vengono memorizzati, per poi essere ritrasmessi agli stessi siti alla visita successiva del medesimo utente. Sono usati per eseguire autenticazioni informatiche, monitoraggio di sessioni e memorizzazione di informazioni sui siti. Attraverso i cookie si può anche monitorare la navigazione, raccogliere dati su gusti, abitudini, scelte personali che consentono la ricostruzione di dettagliati profili dei consumatori.

Per proteggere la privacy degli utenti e consentire loro scelte più consapevoli, il Garante ha dunque stabilito che, d'ora in poi quando si accede alla home page o ad un'altra pagina di un sito web **deve immediatamente comparire un banner ben visibile**, nel quale sia indicato chiaramente:

1. che il sito utilizza cookie di profilazione per inviare messaggi pubblicitari mirati;
2. che il sito consente anche l'invio di cookie di "terze parti", ossia di cookie installati da un sito diverso tramite il sito che si sta visitando;

3. un link a una informativa più ampia, ove vengono fornite indicazioni sull'uso dei cookie inviati dal sito, dove è possibile negare il consenso alla loro installazione direttamente o collegandosi ai vari siti nel caso dei cookie di "terze parti";

4. l'indicazione che, proseguendo nella navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezionando un'immagine o un link dello stesso, si presta il consenso all'uso dei cookie.

Per quanto riguarda l'**obbligo di tener traccia del consenso dell'utente**, al gestore del sito è consentito utilizzare un cookie tecnico, in modo tale da non riproporre l'informativa breve alla seconda visita dell'utente.

L'utente mantiene, comunque, la possibilità di modificare le proprie scelte sui cookie attraverso l'informativa estesa, che deve essere linkabile da ogni pagina del sito.

Se vuoi scaricare il testo del provvedimento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28zibej>

16. POS PER I PROFESSIONISTI - Assicurazioni del Ministro dello Sviluppo Economico all'Assemblea generale di Confcommercio

Secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.L. n. 179/2012, convertito nella L. n. 221/2012, **a decorrere dal prossimo 30 giugno**, tutti i soggetti che effettuano attività di vendita di prodotti e prestazioni di servizi professionali, **saranno tenuti ad accettare anche pagamenti attraverso "carte di debito"**.

Il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi, nel suo intervento all'Assemblea generale di Confcommercio, tenutasi a Roma il 5 giugno scorso, tra i tanti temi toccati, ha anche annunciato l'**avvio di un tavolo di confronto con le banche per ridurre i costi legati alla disponibilità e all' utilizzo dei POS**.

Riportiamo uno stralcio dell'intervento:

"Prima di avviarmi alle conclusioni, devo al Presidente Sangalli e a tutti voi una risposta su un altro tema di stretta attualità trattato nella sua relazione: l'entrata in vigore il prossimo 30 giugno dell'obbligo di accettazione dei pagamenti tramite carte di debito, per le transazioni di importo superiore ai 30 euro.

È un provvedimento che ho ereditato. Tuttavia, nel valutarlo, occorre partire da un dato di fatto: l'incidenza dei pagamenti elettronici in Italia è decisamente troppo ridotta rispetto alla media degli altri Paesi europei. Non possiamo aspettare ancora, il costo legato al massiccio uso del contante è ormai eccessivo per il nostro sistema e per voi imprenditori.

*Tuttavia, comprendo le vostre richieste e le vostre preoccupazioni: **dobbiamo evitare di imporvi un ulteriore onere legato all'esercizio della vostra attività.***

Per questo mi impegno ad attivare con Voi un tavolo di confronto con le banche e con gli altri operatori di mercato, per ridurre i costi legati alla disponibilità e all'utilizzo dei POS.

Sono certa che ci siano i margini per comprimerli significativamente e per trovare una soluzione che consenta di superare le vostre perplessità."

Se vuoi scaricare il testo dell'intervento completo del Ministro clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Guidi_2014_Assemblea_Confcommercio.pdf

17. BANCA DATI SIOPE - Fissate le modalità di accesso

Con **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 133 del 11 giugno 2014, sono state fissate le **modalità di accesso alla banca dati SIOPE** (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici).

Il sistema SIOPE è destinato a codificare in modo uniforme, su tutto il territorio nazionale, gli incassi e i pagamenti della pubblica amministrazione nonché i dati di competenza economica. Ciò allo scopo di far confluire in modo omogeneo, e sulla base di apposite comunicazioni telematiche, tali informazioni a un apposito archivio informatico gestito dalla Banca d'Italia accessibile da parte dei singoli enti.

Tale sistema, per essere realmente efficace e funzionale, deve essere progressivamente adeguato in relazione alle nuove informazioni da rilevare alla luce dell'evoluzione normativa che interviene.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è il titolare dei dati conservati nel SIOPE.

La Banca d'Italia è responsabile della gestione e sviluppo della banca dati SIOPE, del trattamento dei dati, e provvede all'attività necessaria a consentire l'accesso alle informazioni codificate, in conformità alle disposizioni previste dal citato decreto sulla base delle indicazioni del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

A decorrere dal 16 giugno 2014, tutte le informazioni della banca dati SIOPE sono liberamente accessibili all'indirizzo www.siope.it

Se vuoi accedere al sito clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.siope.it>

18. LABORATORI DI ANALISI AUTORIZZATI - Pubblicati gli elenchi dei laboratori italiani autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo e oleicolo

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale gli elenchi dei laboratori italiani **autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo e oleicolo**.

Gli elenchi riportano i laboratori italiani, suddivisi per Regioni autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo e oleicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione, limitatamente alle prove di analisi autorizzate.

Si evidenzia che l'elenco delle prove di analisi per le quali ciascun laboratorio è autorizzato, è consultabile o mediante i decreti ministeriali indicati in elenco stesso, oppure collegandosi all'indirizzo: www.accredia.it, accedendo alla voce "Banche Dati", quindi accedendo alla voce "laboratori di prova accreditati" e digitando il relativo codice nella casella "mostra l'elenco delle prove accreditate del Laboratorio con numero di accreditamento".

I dati presentati sono **aggiornati al 10 giugno 2014**.

Se vuoi consultare l'elenco riguardante il settore vitivinicolo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2015>

Se vuoi consultare l'elenco riguardante il settore oleicolo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1988>